

Aggiornamento Tabella fabbisogno di personale

Piano Triennale 1999-2001

ALL. 4

Livello professionale	RICERCATORI	Nuova proposta di dotazione	di cui a.T.I.	TECNOLOGI	Nuova proposta di dotazione	di cui a.T.I.	AMMINISTRATIVI	Nuova proposta di dotazione	di cui a.T.I.
1 livello	dirig. di ricerca	8	5	dirig. Tecnologo	5	3	Dirigente Generale	3	3
2 livello	primo ricerc.	20	10	primo tecnologo	15	7	Dirigente 1 fascia		
3 livello	ricercatore	90	40	tecnologo	35	15	Dirigente		
4 livello	coll. TER	12	8				Funz. Amm.vo	4	4
5 livello	coll. TER	10	7				Funz. Amm.vo	18	16
6 livello	coll. TER	35	12	oper. Tecnico	6	4	Coll. Amm.vo	15	12
7 livello				oper. Tecnico	8	6	Coll. Amm.vo	60	20
8 livello				oper. Tecnico	10	8	Ausiliari amm.vi		
9 livello							Ausiliari amm.vi	2	2
10 livello							Ausiliari amm.vi	2	2
TOTALE		175	82		79	43		119	71

TOTALE GENERALE 373 di cui a.T.I. 196

53% del totale

Nel corso dell'anno 1999, l'incremento del personale pari a complessive 56 unità, riguarda per la maggior parte (circa il 60%) personale con contratto a tempo determinato o con contratto di formazione e lavoro che alla data del 31 dicembre 1999 rappresenta ben il 65% del totale del personale in servizio. Le rimanenti assunzioni, (con contratto a tempo indeterminato), effettuate in corso d'anno, ammontano ad un totale di 24 unità.

Va segnalato che con decreto del Presidente dell'Ente del 2.11.1999 (pubblicato nella G.U. n.271 del 18.11.99) è stato emanato il "Regolamento di organizzazione generale e di funzionamento degli organi e delle strutture dell'INFM." Il Consiglio direttivo con deliberazione n.583/99 del 28-29 ottobre 1999 ha approvato il nuovo regolamento del personale dell'INFM.

II. La spesa relativa

Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 547/99 del 30 aprile 1999 è stato stipulato il contratto collettivo decentrato, concernente il trattamento economico accessorio per gli anni 1998 e 1999 dei ricercatori e tecnologi.

– le spese per il personale amministrativo rappresentano impegni per Lire 4.061.322.582. Nell'ambito della specifica spesa la suddivisione in termini monetari e percentuali è la seguente:

(in milioni di lire)

	Importo 1998	Importo 1999	% sul totale parziale 1999
Stipendi ed assegni fissi al personale	1.469	2.472	60,87%
Compensi per straordinari	34	54	1,33%
Spese per missioni	159	311	7,66%
Oneri previdenziali ed assistenziali	404	606	14,93%
Corsi di formazione	50	75	1,84%
Fondo di incentivazione	128	216	5,32%
Mensa del personale	51	232	5,72%
Trattamento accessorio ricercatori e tecnologi	-	6	0,14%
Retribuzione accessoria alla dirigenza	60	71	1,73%
Attività socio assistenziali	79	18	0,45%
			100%

Per rendere più significativi i dati suesposti, relativi alle spese per il personale, si precisa che gli stessi sono riferiti al personale con rapporto di lavoro con l'amministrazione centrale e con le UDR ed i laboratori con riferimento alla pianta organica ma non sono considerate quelle persone chiamate a collaborare solo temporaneamente per piani di ricerca finanziati da contratti nazionali o da enti internazionali.

**COSTO DEL PERSONALE
DIVISO PER QUALIFICA**

PROFILO	LIVELLO	COMPETENZE LORDE	ONERI C/ENTE previdenziali ed assistenziali	Indennità di buonuscita liquidata	TOTALE PROF/LIVELLO
primo ricercatore	2	L. 493.779.665	L. 73.350.726	L. 14.451.498	L. 581.581.889
ricercatore	3	L. 2.999.513.051	L. 679.061.296	L. 65.371.565	L. 3.743.945.912
					L. -
primo tecnologo	2	L. 200.845.376	L. 47.383.311		L. 248.228.687
tecnologo	3	L. 722.492.590	L. 165.600.121	L. 27.097.809	L. 915.190.520
collaboratore TER	4	L. 68.942.316	L. 15.632.794		L. 84.575.110
collaboratore TER	5	L. 41.626.485	L. 10.750.587		L. 52.377.052
collaboratore TER	6	L. 685.405.691	L. 145.704.356	L. 19.875.024	L. 850.985.071
operatore tecn.	8	L. 30.490.902	L. 7.863.311		L. 38.354.213
					L. -
dirigenza ammin.va		L. 328.106.793	L. 75.555.728	L. 4.887.580	L. 408.550.101
funzionario ammin.	4	L. 98.845.044	L. 13.941.155		L. 112.786.199
funzionario ammin.	5	L. 44.196.018	L. 11.171.480		L. 55.367.498
collabor.amministrativo	5	L. 394.683.169	L. 89.074.253	L. 8.020.508	L. 491.777.930
collabor.amministrativo	6	L. 740.649.186	L. 191.455.048	L. 8.978.245	L. 941.082.479
collabor.amministrativo	7	L. 1.349.382.121	L. 276.933.552	L. 55.999.948	L. 1.682.315.621
ausiliario ammin	9	L. 34.540.177	L. 8.857.867		L. 43.398.044
ausiliario ammin	10	L. 28.100.316	L. 7.292.482		L. 35.392.798
TOTALE		L. 8.261.598.900	L. 1.819.628.047	L. 204.682.177	L. 10.285.909.124

COSTO MEDIO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)		
	1998	1999
Costo Globale	6.937	10.286
Totale Personale	159	196
Costo medio	44	52

(*) La tabella presenta una significatività relativa in quanto fa riferimento a tutto il personale in servizio all'Ente, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, che a Contratto di formazione.

PARTE TERZA

I. Il bilancio

A seguito dell'emanazione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità (entrato in vigore dall'1 gennaio 1996 G. U. n. 271 del 20 novembre 1995) l'Ente ha applicato le nuove norme.

In esecuzione del Decreto Interministeriale 27 luglio 1995, adottato a seguito della delibera n. 98/95 del 2-3 marzo 1995, l'Istituto nazionale per la fisica della materia, ha dato avvio il 15 gennaio 1996 al progetto pilota intitolato "Sperimentazione di nuove procedure organizzative per migliorare la gestione e quindi i risultati di un ente di ricerca", della durata di 18 mesi.

Gli obiettivi di tale progetto sono stati:

“- Introdurre, con relativa sperimentazione, un sistema di gestione interamente informatizzato per lo snellimento delle procedure amministrative basato su un sistema di contabilità integrata.

Affiancare, quindi, al sistema di contabilità finanziaria pubblica anche un sistema di contabilità economica patrimoniale, nonché un sistema di contabilità analitica per il controllo di gestione;

- Razionalizzare l'organizzazione delle risorse umane impegnate, in funzione della centralità dell'attività di ricerca e sperimentazione, avvicinando la disciplina del settore a quella del privato e rivalutando, in considerazione del tipo di attività svolta, le sue specificità rispetto alla globalità del pubblico impiego”.

Documento fondamentale per l'attività dell'Ente è il Programma di gestione Annuale (PGA), che costituisce autorizzazione e programmazione dell'attività dell'INFM.

Il PGA prende in considerazione la futura gestione considerata nella sua interezza, ovvero nella dimensione economica, finanziaria e patrimoniale.

Questo documento, pertanto, sintetizza e rappresenta i valori inerenti ai costi ed ai ricavi, alle entrate ed alle uscite ed inoltre alle variazioni patrimoniali collegati a tutte le operazioni attuate dall'INFM nel corso di un periodo amministrativo.

L'introduzione di un sistema contabile integrato manifesta la sua utilità nel fatto di fornire, sulla base di un'unica immissione di dati, una pluralità di informazioni.

L'integrazione, nel caso specifico dell'INFM, verrà a riguardare il sistema di contabilità finanziaria, di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica.

Mentre la contabilità finanziaria si limita a considerare solo i fatti di gestione esterna che provocano entrate e spese, la contabilità economico-patrimoniale estende il suo campo di osservazione a tutti i fatti di gestione (esterni ed interni), guardando se provocano variazioni o meno nel patrimonio.

La contabilità economico-patrimoniale viene, pertanto, ad effettuare rilevazioni contabili che interessano anche la contabilità finanziaria nel momento in cui, quest'ultima, rileva fatti amministrativi che provocano entrate e spese.

Il sistema informatico in via di progettazione è stato sviluppato dall'Ente secondo criteri che rispondono ad alcuni obiettivi fondamentali.

Prima di tutto il sistema permette una gestione non solo finalizzata all'espletamento delle formalità pubblicistiche, civilistiche e fiscali ma mette a disposizione il dato contabile come strumento attivo nel controllo e nella gestione senza trascurare gli aspetti operativi correnti.

Il sistema risolve anche le problematiche relative alla gestione dei capitoli di entrata e di uscita di cassa tipiche di un ente pubblico ed alla gestione della stampa degli ordini di pagamento e incasso (mandati e reversali).

Il progetto pilota, avviato nel 1996 e finanziato dalla Funzione Pubblica, inerente l'introduzione di nuovi strumenti contabili e procedure amministrative per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e quindi dei risultati della

ricerca è giunto al termine e ha prodotto due importanti "frutti": il Manuale di Contabilità e il Programma di Gestione Annuale.

I due volumi sono stati distribuiti nel corso dei primi mesi del 2000.

Il primo è fondato sulle regole di pianificazione delle attività e controllo di gestione.

Il secondo è un documento di pianificazione su base annuale, impostato su una previsione probabilistica delle risorse che si prevede di acquisire in corso d'anno.

Le risorse previste costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione del budget finanziario ed economico del Programma di Gestione Annuale, che a sua volta costituisce l'elemento fondamentale per stabilire gli stanziamenti del bilancio annuale di previsione.

La scelta dell'Istituto di dotarsi di nuove procedure contabili si colloca chiaramente nell'ottica di una gestione con logiche aziendalistiche degli enti pubblici.

Inoltre l'Istituto ha individuato i parametri significativi al fine di ottenere indicatori di costo di produzione, di attività, di produttività dei fattori, di efficienza economica, di efficacia sui quali effettuare la valutazione della gestione.

- I risultati di gestione

Il conto consuntivo dell'Ente, per l'anno 1999, presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni)

	1998	1999
Entrate Contributive:	0	0
Totale TITOLO 1	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti correnti:		
Categ.3 Trasferimenti da parte dello Stato	68.853	72.352
Categ.4 Trasferimenti da parte della Regione Liguria	102	19
Totale TITOLO 2	68.955	72.371
Altre entrate:		
Categ.7 Entrate deriv. da vendita di beni e da prestaz. di serv.	144	0
Categ.8 Redditi e proventi patrimoniali	34	6
Categ.10 Entrate non classificabili in altre voci	0	216
Totale TITOLO 3	178	222
Tot. Entrate correnti	69.133	72.593
Entrate per alienaz. beni patrim. e riscoss. crediti:		
Categ.11 Riscossioni di crediti	0	0
Totale TITOLO 4	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:		
Categ.15 Trasferimenti dallo Stato	27.378	74.378
Categ.18 Trasferimenti da altri Enti Pubblici	9.668	7.179
Totale TITOLO 5	37.046	81.557
Accensioni di prestiti:		
Categ. 19 Accensione di mutui	0	0
Totale TITOLO 6	0	0
Totale Entrate	106.179	154.150
Partite di giro:		
Categ.22 Entrate aventi natura di partite di giro	30.158	5.568
Totale TITOLO 7	30.158	5.568
Totale generale Entrate	136.337	159.718

Spese correnti:			
Categ. 1	Spese per gli organi dell'Ente	516	572
Categ. 2	Oneri per il personale in attività di servizio	2.447	4.061
Categ. 4	Spese per acquis. di b. di consumo e prestaz. di serv.	2.274	3.335
Categ. 6	Trasferimenti passivi	61.275	60.738
Categ. 7	Oneri finanziari	42	65
Categ. 8	Oneri tributari	901	1.672
Categ. 10	Somme non classificabili in altre voci	0	0
Totale TITOLO 1		67.455	70.443
Spese in conto capitale:			
Categ. 11	Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliare	1936	643
Categ. 12	Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	63.131	66.540
Categ. 13	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	215	142
Categ. 14	Concessione di prestiti ed anticipaz. a breve termine	0	0
Categ. 15	Indennità di anzianità al pers. cessato dal servizio	189	212
Totale TITOLO 2		65.471	67.537
Totale Spese		132.926	137.980
Partite di giro:			
Categ. 21	Spese aventi natura di partite di giro	30.183	5.568
Totale TITOLO 4		30.183	5.568
Totale generale Spese		163.109	143.548
Avanzo o Disavanzo		-26.772	16.170 (*)
Totale a pareggio		163.109	159.718

(*) Per errore, nel bilancio dell'Istituto tale importo risulta essere un disavanzo.

Vedasi nota rettificativa del 6 Giugno 2000

Il consuntivo relativamente alla gestione di competenza, presenta il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

Titolo	Previsione	Entrate accertate	Riscossioni	Residui attivi	Differenze (1-2)	Incidenza% Res(5/2)
II da trasferimenti correnti	72.352.000.000	72.371.200.000	63.585.200.000	8.786.000.000	19.200.000	12,14%
III altre entrate	480.000.000	222.206.778	170.386.778	51.820.000	-257.793.222	23,32%
IV alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0,00%
Trasferimenti in conto capitale	88.474.649.312	81.556.803.126	57.067.253.980	24.489.549.146	-6.917.846.186	30,03%
Partite di giro	25.213.000.000	5.568.281.144	4.788.825.752	779.455.392	-19.644.718.856	14,00%
TOTALI	186.519.649.312	159.718.491.048	125.611.666.510	34.106.824.538	-26.801.158.264	21,35%

USCITE

Titolo	Previsione	Spese impegnate	Spese liquidate	Residui passivi	Differenze (1-2)	Incidenza% Res(5/2)
I Spese correnti	70.425.111.516	70.443.047.223	69.502.902.397	940.144.826	17.935.707	1,33%
II Spese in conto capitale	96.835.232.307	67.537.724.637	45.744.019.812	21.793.704.825	-29.297.507.670	32,27%
IV Partite di giro	25.213.000.000	5.568.281.144	5.568.281.144	0	-19.644.718.856	0,00%
TOTALI	192.473.343.823	143.549.053.004	120.815.203.353	22.733.849.651	-48.924.290.819	15,84%

La gestione di competenza evidenzia un avanzo di L. 16.169.438.044 derivante dalla differenza tra le entrate accertate e gli impegni assunti entro il 31/12/1999; detto avanzo, unito al risultato dell'esercizio precedente determina un avanzo di amministrazione pari a L.41.166.170.731.

Dai quadri di cui sopra si evidenzia che le previsioni definitive delle entrate e delle spese si sono discostate dagli accertamenti e dagli impegni

rispettivamente di Lire 7.155.639.408 e Lire 29.315.443.377, senza tener conto delle partite di giro.

GESTIONI RESIDUI

In merito alla gestione dei residui va ricordato che l'articolo 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto consente di riportare nel bilancio successivo, come gestione di competenza, i residui passivi al 31 dicembre precedente derivanti da progetti di ricerca pluriennali. Pertanto l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 1999 si scompone in una quota che ha seguito le norme poste dal DPR 696 e da una quota che nel corso dell'esercizio è stata immessa direttamente come competenza nei capitoli di spesa.

La gestione dei residui nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente evoluzione:

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui attivi da esercizi precedenti	Residui attivi di formazione 1999	Residui attivi applicati alla competenza 1999	Residui attivi riscossi	Residui attivi al 31/12/1999
II entrate da trasferimenti correnti	75.000.000	8.786.000.000	0	-	8.861.000.000
III altre entrate	144.600.000	51.820.000	0	0	196.420.000
IV entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni crediti	4.059.801	-	0	-	4.059.801
V entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	27.746.081.343	24.489.549.146	210.000.000	5.335.229.588	46.690.400.901
VI accensione di prestiti	0	-	0	0	0
VII partite di giro	2.183.587.859	779.445.392	-	677.687.897	2.285.355.354
TOTALI	30.153.329.003	34.106.824.538	210.000.000	6.012.917.485	58.037.236.056

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui passivi da esercizi precedenti	Residui passivi di formazione 1999	Residui attivi applicati alla competenza 1999	Residui pagati nel corso del 1999	Residui passivi al 31/12/1999
I spese correnti	906.656.576	940.144.826	-	547.459.887	1.299.341.515
II spese in conto capitale	26.936.970.713	21.793.794.825	0	15.927.459.670	32.803.215.868
IV partite di giro	771.222.842	-	-	771.222.842	-
TOTALI	28.614.850.131	22.733.849.651	-	17.246.142.399	34.102.557.383

La gestione di cassa per l'esercizio 1999 presente il seguente quadro riepilogativo:

ENTRATE

TITOLO	PREVISIONI	RISCOSSIONI
Fondo cassa al 1/1999	23.458.253.815	23.458.253.815
II: entrate derivanti da trasferimenti correnti	72.427.000.000	63.585.200.000
III: altre entrate	624.600.000	420.386.778
IV: entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni crediti	4.059.801	0
V: entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	66.854.331.759	62.402.483.568
VI: accensione prestiti	0	0
VII: partite di giro	27.396.587.859	5.466.513.649
TOTALE	190.764.833.234	155.332.837.810

USCITE

TITOLO	PREVISIONI	PAGAMENTI
I: Spese correnti	71.054.407.372	70.050.362.284
II: Spese in conto capitale	91.426.203.020	61.671.479.482
IV: Partite di giro	25.984.222.842	6.339.503.986
TOTALE	188.464.833.234	138.061.345.752

Dal quadro riepilogativo di cui sopra si evidenzia che al 31/12/1999 la gestione di cassa ha dato il seguente risultato:

Riscossioni	155.332.837.810 ^(*)
Pagamenti	138.061.345.752
Eccedenze di cassa	17.271.492.058

Le disponibilità di cassa dell'istituto al 31/12/1999 sono pari complessivamente a Lire 17.271.492.058 e sono costituite da:

Fondo disponibile presso la tesoreria Provinciale dello Stato	8.993.441.590
Fondo cassa contante	7.779.766
Saldo dei conti correnti presso le UDR ed i laboratori	8.270.270.702
TOTALE	17.271.492.058

(*) Tale dato, indicato dall'Amm.ne, comprende sia le riscossioni vere e proprie (£ 131.874.583.995) sia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (£ 23.458.253.815).

Si sottolineano alcuni dati che possono costituire degli indicatori dell'attività svolta dall'Istituto e del grado di efficienza delle strutture.

Entrate previste di competenza	a)	186.519.649.312
Entrate accertate	b)	159.718.491.048
Percentuale	b/a	85,63%
Entrate riscosse	c)	125.611.666.510
Percentuale	c/b	78,64%

Risultati migliori potrebbero essere ottenuti in quanto la maggior parte delle risorse dell'Ente provengono da trasferimenti dal MURST, quindi il concretizzarsi delle riscossioni è in dipendenza sostanzialmente dei tempi dello stesso Ministero per l'ordinazione e la liquidazione delle assegnazioni.

Per quanto riguarda le spese di competenza risultano i seguenti dati riepilogativi:

Spese previste di competenza	a)	192.473.343.823
Spese impegnate	b)	143.549.053.004
Percentuale	b/a	74,58%
Spese liquidate	c)	120.815.203.353
Percentuale	c/b	84,16%

Tali indicatori mostrano un grado di buona efficienza raggiunto dalla struttura. La percentuale degli impegni, a fronte degli stanziamenti definitivi, può essere considerata un indicatore significativo (o comunque come un indicatore di buona efficienza) anche se gli stanziamenti si riferiscono a progetti di ricerca pluriennali per i quali risulta oggettivamente difficile rispettare la coincidenza temporale tra dato previsionale e consuntivo.